

ANDREA CONSONNI è anche poeta

Presentazione di Paolo Dorigo:

La violenza dei rapporti sociali, dietro la ipocrisia della facciata, violenza che esplode per il portato di ingiustizie e di corruzione morale che oppositivamente subiscono e vivono vittime e carnefici della società malata di questa civiltà del denaro e del sopruso, viene rappresentata nei romanzi e nelle poesie e testi di questo giovane operaio del nord Italia, metropolitana eppure ricercata e qualificata nella sua forma di poesia. La frustrazione che ne può derivare cerca anch'essa una organizzazione nuova del vivere e della società, senza e fuori dalla quale prevale la violenza.

Paolo Dorigo, 21-7-2005

## Andrea Consonni

Lavoro in una cooperativa sociale  
Chiamata sfruttamento,  
lavoro in un posto  
dove la domenica qualcuno arriva a sistemare i bancali  
accendere il muletto,  
saldare sonde per caldaie,  
dove c'è gente che inizia alle 7 di mattina e finisce alle 9 di sera,  
dove ci sono persone che preferiscono lavorare col vomito in  
bocca e  
40 di febbre piuttosto che andare in malattia  
per paura di essere richiamate e  
il contratto non rinnovato,  
dove il sindacato non è ammesso e  
definito "brutta gente",  
e a chi si iscrive dopo 4 mesi di lavori forzati  
un calcio in culo per finire sulla strada,  
dove le paghe di 700 euro non bastano nemmeno per due mesi  
d'affitto  
ma ti dicono che devi capire, che la cooperativa è un luogo di  
amicizia,  
di solidarietà e che anche quando starai morendo di fame  
un lavoretto te lo daranno sempre,  
dove i disabili sono un numero sul polso  
da inserire in una catena di montaggio,  
dove la flessibilità è regina  
e nessuno può chiedere spiegazioni,  
dove le norme di sicurezza sono fittizie  
e un infortunio sul lavoro diventa una caduta dalle scale,  
un modo per ricevere sovvenzioni dallo stato liberista  
che ha trovato delle piccole Cina da crescere,  
che sta in piedi grazie a una sovvenzione della Banca Intesa,  
dove un capo che si dice di sinistra incita ai bombardamenti in  
Kosovo,  
dove una responsabile di 31 si frulla il cervello  
per gli orari impossibili e tornata dopo 5 mesi  
le si fa recuperare il tempo perso,  
dove la disponibilità  
è inginocchiarsi e dire sempre sì.  
Ho 26 anni e lavoro in un campo di concentramento

Travestitosi da parco giochi.

# Andrea Consonni

## ALCUNE SPIEGAZIONI

-La gente vi riempie la testa con discorsi infiniti sulla salute, sulle sigarette che causano tumori, sull'alcool che vi spezzerà il fegato, sulla cattiva alimentazione che vi farà ingrassare e schiattare di infarti, sull'ora di corsa ogni giorno tornati dal lavoro per rassodare i muscoli ed ammirare dei mirabolanti paesaggi da Milano2, sui terroristi che distruggeranno il mondo, sulla pensione che non arriva e allora, ci tengo a segnalarvi solo un piccolo episodio, di cronaca locale, per scuotere le vostre menti addormentate sotto quintali di litanie domenicali e repliche del Grande Fratello:

A Bulciago, comune di duemila anime in provincia di Lecco, a causa della presenza di una ditta chimica, ex Alfa e oggi Teva Group, che se ne è sempre sbattuta dei suoi scarichi e rifiuti di merda, è stata riscontrata nel sottosuolo circostante l'impianto industriale, nel fiume Bevera e nella falda acquifera, questa simpatica combriccola di agenti chimici:

- Clorformio
- Coloruro di Metilene (prodotto dalla degradazione del cloroformio)
- Altri solventi clorurati, delle famiglia della trielina
- Arsenico
- Manganese in quantità elevate
- Piombo a chiazze
- Nichel in percentuali superiori ai limiti consentiti dalla legge
- Cloro
- Fluoruro di boro
- Fosgene

Se queste sostanze non vi dicono nulla, beh, chiedetevi per quale motivo vostra madre si sta sottoponendo al terzo ciclo di chemioterapia, chiedetevi perché vostro zio ha avuto un tumore ai polmoni senza mai avere fumato, chiedetevi se voi vi sentireste al sicuro avendo in casa un bel bidone di quei rifiuti. Lasciate stare. Non preoccupatevi. Il vostro soggiorno sarà sempre bello e perfetto, niente bidoni o strani odori, no, loro quei bidoni blu e gialli ve li sotterreranno nel prato dove portate a giocare i bambini, quelle sostanze le pisceranno nell'acqua che usate per cucinare la pasta, le diffonderanno nell'aria che respirate mentre giocate a calcio. Potrei fare mille altri esempi, la Cementeria di Merone, ora di proprietà della Holcim, svizzera, che potrebbe trasformarsi in un termovalorizzatore: prima spianano colline, allargano crateri, sventrano montagne come se fossero forme di burro e poi, in nome dell'aiuto alla società, decidono di incenerire il tuo ossigeno.

Applaudete pure, bravi coglioni

Fatevi finanziare mostre di artisti locali, squadre di calcio, biblioteche, chiese, concerti, iniziative umanitarie, asili nidi, cimiteri.

Non preoccupatevi.

Forza!

Respirate!

Mangiate!

Bevete!

Lavatevi!

Credate!